

Gazzetta del Sud 29 Novembre 2001

Incendiato a Francofonte il capannone di Assofrutta

FRANCOFONTE -Ammontano a diverse decine di milioni i danni causati da un incendio che la notte scorsa ha distrutto il capannone del magazzino per la lavorazione di agrumi, ubicato in contrada "Squarcia", nella periferia del paese, di proprietà della cooperativa Assofrutta, associazione di produttori agrumicoli, costituita nel piccolo centro da poco tempo. Il fuoco ha completamente carbonizzato i macchinari, un autocarro che si trovava parcheggiato all'interno del capannone e una notevole quantità di arance e di cassette di plastica. Sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri della locale stazione ed i vigili del fuoco del distaccamento di Lentini.

Dai primi elementi raccolti, sul luogo dagli investigatori si sospetta una matrice dolosa, ma un quadro più ampio, e dettagliato potrà essere fornito nelle prossime ore dalla perizia tecnica dei vigili del fuoco. L'attentato incendiario della notte scorsa ha turbato la serenità dei francofontesi e quella degli operatori commerciali e artigianali. Per fare luce sul grave episodio che ha messo in ginocchio una struttura produttiva che aveva contribuito anche ad alleviare il problema occupazionale, gli investigatori hanno incrementato i controlli anche nelle zone periferiche del paese e interrogato numerosi pregiudicati del luogo. Sull'esito dell'attività investigativa viene mantenuto il massimo riserbo.

Forte preoccupazione su quanto è successo la notte scorsa è stata espressa anche dal sindaco Tuccio Giuffrida. Indubbiamente con questo atto incendiario è stato dato un duro colpo al settore produttivo della città, protesa in questi ultimi anni a rivendicare un ruolo di primo piano sotto il profilo economico, occupazionale, sociale e culturale. Gli investigatori stanno lavorando attentamente e con grande impegno. Non tralasceranno nulla per smascherare i responsabili.

Nello La Fata

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS